

uano con ciò i Francesi à leuarsi qualunque ostacolo per passar' i Monti . Contenea l'accordo . 1642.

*Il Governo di Nizza al Cardinal' Maurilio con promessa in moglie della Principessa Maria , sua al Nipote . Quello d' Inurea , e del Rieliese al Prencipe Tomaso , e la tutela , e la reggenza degli stati alla Du-
chessa Madre fino all' età adulta del figliuolo.* Accordo de' Prencipi Sa- uoiardi.

Aggiugneasi in oltre vn gran studio della Francia di stringerli più sempre à forza di obligationi , e di offerte i medesimi fratelli partigiani , e dipendenti , facilitandone anco il conseguimento vn nato disgusto trà loro , ed il Gouvernator di Milano nei maneggi fece poco innanzi hauuti . Ma più da vicino , e al viuo ancora ingelotiuua de' suoi pensieri il Rè Luigi . Tentaua di guadagnar il Pontefice , e gli altri Prencipi Italiani , e allettuaua specialmente i Barberini , esibendo loro il Regno di Napoli . Corona molto più apprezzabile di vn Ducato semplice , e debole di Castro . Altre diligen- ze de' Prencipi per guadagnarli.

Ma più , che i partiti eccedono i limiti , meno accreditandosi , Urbano per ciò , nè à questi largli del Rè di Francia , nè ad altri , che non minori gli veniuano offeriti dalla Spagna , prestaua l'orecchio . Spedì nondimeno Luigi in Italia Monsignore di Giont' , con dimostrazione di Zelo per le fluttuationi medesime di Castro . Ma prima , che giugnessero , nacquero per gl'interessi del Duca accidenti tali , che finirono di sconuogliere il tutto da fondamenti . Vscì da' Tribunali di Roma vna seuerissima sentenza , che dichiarollo scomunicato ; confiscogli , e spogliollo di qualunque feudo , Stato , e titolo dipendenti dalla Chiesa , e l'obligò à rifarcir tutte le spese , e tutti i danni , già cagionati , e ch'era per cagionar la sua guerra contra la Sede Apostolica . Vna sola indulgenza , o buon'indicio , che fosse , parue riserbato negli atti , che dappoi seguirono negl'incanti . Si astenne da se medesimo Urbano d'incorporar Castro nella Camera con que'tenaci rigori , e sigilli perpetui , con cui Pio Quinto hauea già inalterabilmente proibito nuoue inuestiture , ed alienationi dalla Chiesa di alcun stato , potere , e titolo in essa incamerato . Nata la sentenza , non si può dire quanto ne rimanesse scontenti i Prencipi ; La Repubblica . Sopra ogn'altro , poiche appunto allora nuouamente hauea intrapreso di fermar gl'impegni , e troncar' il filo à tanti disposti diffidij con le più inferuorate , ed efficaci diligenze . Lione ad ogni modo , benche trouasse all'ar- Ancho col Papa , e gli altri Prencipi.

riuo

Indarno .
Ministro Francese in Italia .
Sentenza di Roma contra il Duca .
Gran sentimento de' Prencipi .
E della Repubblica .
Diligenza del Ministro Francese per la pace .